

## **NURSIND**

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Salerno, lì 18/01/2024

Prot. N. 010 / STN / 2024

Egr. Sig. PREFETTO di Salerno protcivile.prefsa@pec.interno.it

Egr. Governatore della Regione Campania capo.gab@pec.regione.campania.it

Egr. Direttore Generale ASL Salerno direzionegenerale@pec.aslsalerno.it

Egr. Direttore COT 118 ASL Salerno c.assistenziale@pec.aslsalerno.it

Egr. Presidente Ordine dei Medici di Salerno protocollo@pec.ordinemedicisalerno.it

Egr.Presidente dell'Ordine delle Professioni Sanitarie di Salerno salerno@cert.ordine-opi.it

## Oggetto: ESTERNAZIONI SINDACO DI SCAFATI.

La scrivente Segreteria Nursind Salerno, suo malgrado, ha dovuto ascoltare sui social le esternazioni del sindaco di Scafati, Dott. Pasquale Aliberti, facilmente riscontrabili all'indirizzo web <a href="https://www.facebook.com/share/v/dL4WBEvWmwyYruUL/">https://www.facebook.com/share/v/dL4WBEvWmwyYruUL/</a> con le quali si scagliava contro gli equipaggi delle ambulanze del sistema 118 che si erano recate sul luogo di un soccorso a seguito di incidente stradale.

Quello che più fa specie, tra le altre, è la protervia, la violenza e l'arroganza posta in essere dal sindaco di Scafati nei confronti di chi stava solo facendo il suo dovere.

Con il suo atteggiamento irrispettoso ed aggressivo, tanto che è stato fermato a forza da un astante nel mentre cercava di aggredire un'infermiera, il solerte sindaco di Scafati ha esagitato gli animi delle persone presenti che hanno iniziato a minacciare anche loro gli equipaggi del 118, il tutto mentre si discute su tutto il territorio nazionale del fenomeno delle aggressioni al personale sanitario.

Se poi chi mette in atto determinati atteggiamenti è un sindaco, capiamo bene quanta strada dovremo ancora percorrere per arrivare ad un percorso di legalità e rispetto per chi lavora per la salute altrui.

Entrando nello specifico, il solerte sindaco, si è lamentato del ritardo dei soccorsi, cosa tutta da dimostrare anche perché egli stesso non conosceva il codice colore di attivazione, né tanto meno il traffico che le ambulanze abbiano dovuto affrontare per giungere sul posto, né, cosa ancor più





## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



grave, se le ambulanze giunte sul posto avessero dovuto o meno surrogare quelle più vicine al luogo degli eventi magari perché già impegnate in altri soccorsi.

Tutte domande che un uomo che riveste la carica di sindaco si sarebbe dovuto fare, anziché inscenare l'ignobile pantomima a cui abbiamo dovuto assistere.

Inoltre, lo stesso sindaco ben dovrebbe sapere che tutto il personale afferente al 118 è dotato di sistemi di geo localizzazione che permettono di tracciare tutti i movimenti degli equipaggi fin dal primo istante di attivazione.

Riguardo poi all'anacronistica richiesta di medico a bordo, considerato che in altre realtà italiane anche non troppo lontane dalla nostra, vedi Benevento, vorremmo chiedere al sindaco perché riteneva che dovesse essere presente il sanitario medico, ponendo le basi per una discriminazione insensata dei professionisti infermieri che, glielo garantiamo, sono certamente più preparati di lui nell'affrontare le emergenze, ma di più considerato che ne ravvisava la presenza perché non è intervenuto egli stesso, nella sua qualità di medico, qualità facilmente riscontrabile sul suo curriculum vitae consultabile all'indirizzo web <a href="https://scafati.etrasparenza.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto allegati/232471517433441178">https://scafati.etrasparenza.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto allegati/232471517433441178</a>
OO Oaliberti cv.pdf , avendone le conoscenze e l'obbligo morale, magari facendosi coadiuvare dagli infermieri presenti, anziché denigrarli e minacciarli, ponendo in tal senso le basi per il reato di omissione di soccorso, oltre a quello di intralcio all'operato degli infermieri del 118 che si sono visti rallentati nella loro azione.

Al contrario si è voluto strumentalizzare un episodio per soli fini politici (sic!) nel mentre si poteva, e doveva, mostrare alla cittadinanza che l'unione delle forze di più professionisti sanitari avrebbe dato una percezione migliore di quella che, grazie alle sue intemperanze, si è data.

Chiudiamo, chiedendo un autorevole intervento di quanti in indirizzo, ognuno per la sua parte, al fine di riportare nell'alveo della leicità le azioni che ogni buon cittadino, in primis, ed ogni buon sanitario dovrebbero porre in essere nell'unico interesse del bene pubblico.

Rimane inteso, ad ogni buon conto, che attiveremo il nostro ufficio legale per sottoporgli quanto accaduto e valutare le eventuali azioni penali nei confronti di chi, anziché agire nella sua qualità di uomo dello Stato, ha preferito insultare, discriminare, denigrare e minacciare chi stava solo svolgendo il suo lavoro.

Cordiali saluti,

Il Delegato Aziendale M. Scarlato di Scafati

Luigi Acanfora

my Acarf

Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco

10/10 Tours soo

(Firma non autenticata ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93)